

CURRICOLO VERTICALE d'ISTITUTO

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai **Dipartimenti disciplinari, in collaborazione con il C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico)** dell'Istituto.

Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state:

- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio offerti dal nostro istituto, (corsi quinquennali: istruzione tecnica e professionale statale; corso quadriennale e triennale di istruzione e formazione professionale regionale) per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- *omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007);*
- *forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori, con una particolare attenzione verso gli orizzonti di inserimento professionale, attuata attraverso i percorsi di alternanza scuola/lavoro, ora Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;*
- organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile;
- individuazione, all'interno del percorso proposto, dei **percorsi essenziali** stabiliti dai singoli Dipartimenti per materia, che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato;
- integrazione nel Curriculum, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Scambi linguistici con l'estero, *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, in particolare per i percorsi universitari, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico.

Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state:

- **la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"** e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del **"Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente"** (EQF).
- *Il DM n. 139 del 2007* che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle **competenze chiave** per l'apprendimento permanente: punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05).
- **le Linee Guida per l'Istituto Tecnico** (Direttiva MIUR n. 57/2012 e C.M.5/2012) e **Revisione dell'istruzione professionale** (DLgs 61/2017) ; Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale (D.M. 92/2018); (D.M. 22 maggio 2018 vedi).
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia";
- DLgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per **"competenze"**.

Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare, ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento.

Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre tener conto anche della certificabilità. Le scuole sono chiamate quindi a realizzare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave.

Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate:

Conoscenze

Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico.

BIENNIO

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle **competenze chiave** che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di **apprendimento permanente**, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che interseca conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità.

Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sotto elencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio

ASSE dei LINGUAGGI (in rosso le discipline presenti solo nel triennio)

- LINGUA ITALIANA
- *padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti*
- *leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo*
- *produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi*
- LINGUA STRANIERA
- *utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi*
- **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**
- **LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO**
- LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO
- *utilizzare e produrre testi multimediali*
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- saper comprendere regole comportamentali, finalizzate ad un'adeguata interazione in contesti diversificati*

ASSE MATEMATICO

- MATEMATICA
- **MATEMATICA E COMPLEMENTI**
- *utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni*
- *individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi*
- *analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico*

ASSE SCIENTIFICO / TECNOLOGICO

- SCIENZE INTEGRATE:
- FISICA
- CHIMICA
- SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA
- SCIENZE BIOLOGICHE
- INFORMATICA/TECNOLOGIE INFORMATICHE
- TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
- TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA
- **TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI**
- **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E DELL'AUDIOVISIVO**
- TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
- **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**
- **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**
- **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA**
- **TOPOGRAFIA**
- **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**
- **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI**
- SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
- **IGIENE E CULTURA MEDICO – SANITARIA**
- **METODOLOGIE OPERATIVE**
- **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**
- SCIENZE UMANE E SOCIALI
- **TEORIA DELLA COMUNICAZIONE**
- **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (CAT)**
- **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (GRAFICI)**
- **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETT.)**
- *osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;*
- *riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità*
- *analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza*
- *essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate*

ASSE STORICO / SOCIALE

- STORIA
- STORIA E GEOGRAFIA
- ARTE / ARTE E TERRITORIO / STORIA DELLE ARTI VISIVE
- GEOGRAFIA / GEOGRAFIA TURISTICA /
- DIRITTO
- DIRITTO ED ECONOMIA
- ECONOMIA POLITICA
- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- LEGISLAZIONE TURISTICA (2° e 3° anno)
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE
- TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
- ECONOMIA AZIENDALE
- ECONOMIA AZIENDALE E TURISTICA
- DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
- RELIGIONE CATTOLICA/Alternativa
- *comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*
- *collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- *riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.*

INDIRIZZI TECNICO – TECNOLOGICO - PROFESSIONALE

PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI